

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 18/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 10/3 cap. 43100 Tel. 0521/993600 Fax 0521/941553
E-mail: redazione@informazioneparma.com Pubblicità (PIBRL) 7, via dei Mercati 10/A - 43100 Parma
Tel. 0521/942126 Fax 0521/941553, connews@informazioneparma.com
Pagine Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 35/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, D.B. 60

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 255
MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE 2009

€ 1,20



Via Pasubio 1D
43100 - Parma -
Tel. 0521 271947

L'azienda di via Budellungo che si occupa di informatica finisce nel mirino. Domani presidio in diretta su Twitter

E Communication Valley incrocia le braccia

Difficili condizioni di lavoro, insicurezza e cattivi rapporti sindacali alla base della protesta

Una delle aziende di punta nel campo della sicurezza informatica, la Communication Valley spa, incrocia le braccia. La Camera del lavoro annuncia uno sciopero di quattro ore, in programma domani, per protestare contro quella che viene definita l'indisponibilità da parte della dirigenza a portare avanti le trattative per la sottoscrizione di intese sindacali. L'atteggiamento di chiusura si manifesta a poche settimane da un'opera-

zione di fusione con Spike Reply srl (da cui il nome dell'iniziativa sindacale, "No Reply?"). Dalle 9 sarà attivo un presidio davanti ai locali dell'azienda in via Budellungo 2, a Parma. «Il rifiuto categorico a firmare qualsiasi accordo arriva dopo oltre un anno di trattativa con l'azienda, che ha violato gli impegni presi nel 2008, ha pesantemente pregiudicato i rapporti sindacali e completamente disatteso le aspettative dei lavoratori - spie-

ga la Cgil in una nota - Infatti, il Gruppo Reply, holding torinese di consulenza informatica che controlla Communication Valley dal marzo 2008, ha ribadito di non essere disposto a contemplare nessun accordo di secondo livello, di fatto impedendo ogni tentativo di contrattazione con la rappresentanza sindacale unitaria». Oltre a denunciare un peggioramento delle condizioni di lavoro e incertezza sul futuro, si rivendica un rap-

porto basato su reciprocità e trasparenza, soprattutto dopo la segnalazione di episodi di «censura preventiva verso dipendenti che volevano esprimere il loro dissenso tramite il social network aziendale TamTamy». I lavoratori di Communication Valley non ne possono più e hanno deciso di mobilitarsi, con l'aiuto della tecnologia: l'iniziativa sarà infatti trasmessa in tempo reale via twitter all'indirizzo <http://twitter.com/rsucv>. (v. v.)